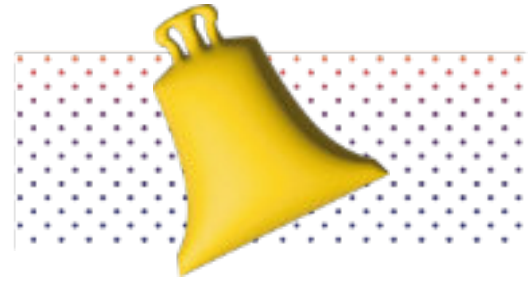
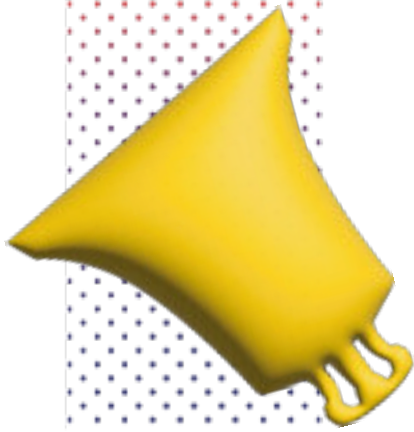


Edizione 15
Sabato 23 Maggio 2026



Campane di *Pentecoste*

nel 250° anniversario dalla nascita
del sistema di suono delle campane “alla veronese”

Libretto del concerto

1776 - 2026



A cura di

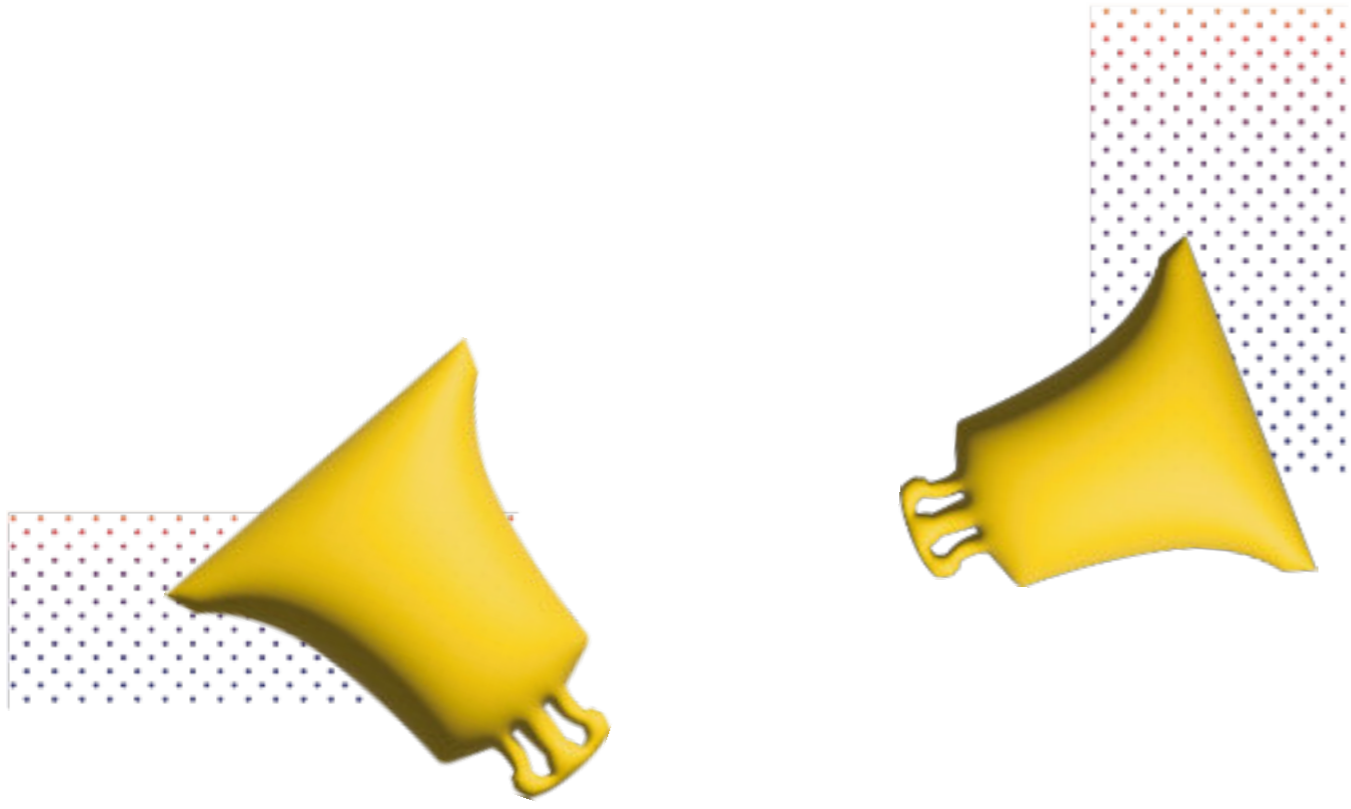


In collaborazione con



Con il patronico di





Programma

18:00 - 19:00

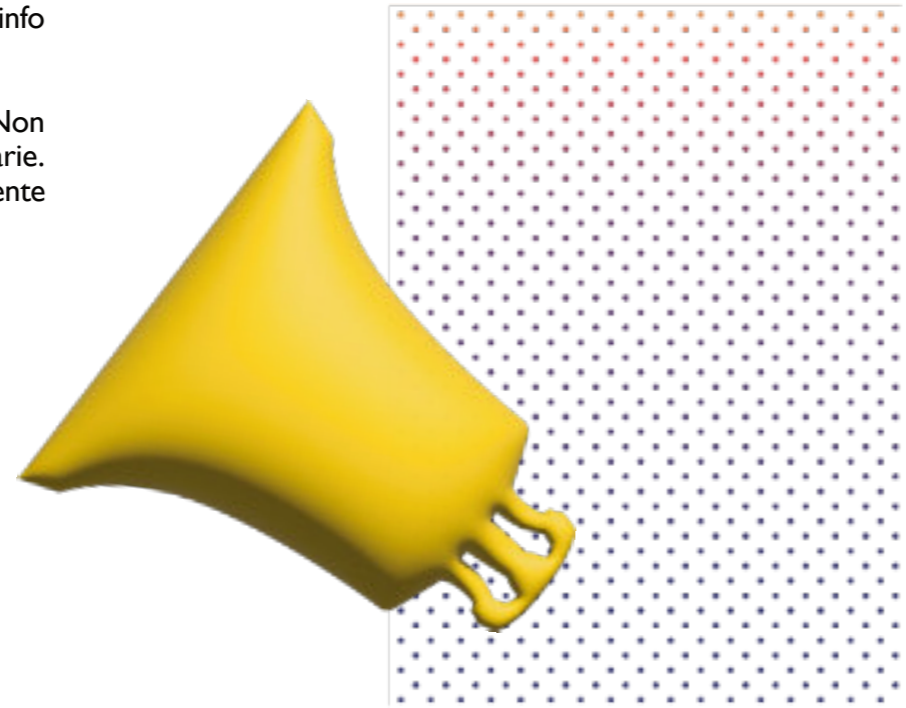
- TORRE DEI LAMBERTI** 18:00
Rengo (Slb2) + plenum RE3, FA3, Slb3
poi accordo maggiore con San Zeno in Monte DO3
- SANTA ANASTASIA** 18:05
9 campane in DO3, concerto manuale alla veronese
- SAN NICOLÒ ALL'ARENA** 18:12
6 campane in DO3, concerto manuale alla veronese
- SAN NICOLÒ ALL'ARENA** 18:22
6 campane in DO3, concerto manuale alla veronese
- SANTOMASO CANTUARIENSE** 18:30
10 campane in RE3, concerto manuale alla veronese
- SAN FERMO MAGGIORE** 18:37
6 campane in FA3, concerto manuale alla veronese
- SANTOMASO CANTUARIENSE** 18:45
10 campane in RE3, concerto manuale alla veronese
- SAN FERMO MAGGIORE** 18:50
6 campane in FA3, concerto manuale alla veronese

19:00 - 20:00

- SAN GIORGIO IN BRAIDA** 19:15
10 campane in FA#3, concerto manuale alla veronese
- SANTO STEFANO** 19:22
6 campane in FA#3, concerto manuale alla veronese
- CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA** 19:30
11 campane in LA2, concerto manuale alla veronese
- SAN GIORGIO IN BRAIDA** 19:40
10 campane in FA#3, concerto manuale alla veronese
- SANTO STEFANO** 19:50
6 campane in FA#3, concerto manuale alla veronese
- CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA** 20:00
11 campane in LA2, concerto manuale alla veronese

Dalle ore 17:45 alle ore 20:00 sarà presente un "info point" su Lungadige San Giorgio.

L'evento si terrà anche in caso di maltempo. Non sono previste visite guidate nelle torri campanarie. L'ascolto dei concerti è da intendersi esclusivamente dall'esterno dei campanili.



Descrizione delle suonate

La prima suonata in programma, con le campane della Torre dei Lamberti e con sovrapposizione della campana di S. Zeno in Monte, avviene secondo la modalità detta "DISTESA". Le campane oscillano con un continuo movimento di andata e ritorno, descrivendo un arco massimale di circa 180°.

Con il termine "PLENUM", vocabolo di valenza campanologica, si intende il suono corale a distesa di tutte le campane facenti parte di un complesso.

La modalità "CONCERTO SOLENNE" contraddistingue le suonate manuali che avvengono con la tecnica di suono manuale detta "ALLA VERONESE", tecnica sorta nella II metà del secolo XVIII come evoluzione di metodi più arcaici praticati in precedenza. Proprio in quest'anno 2026 si festeggiano i 250 anni dalla nascita della prima scuola di suonatori, sorta nella città di Verona e precisamente nel campanile di S. Giorgio in Braida.

Le suonate solenni "alla veronese" permettono di eseguire della vera e propria musica con le campane in movimento. I requisiti per poter produrre della musica delle campane sono due:

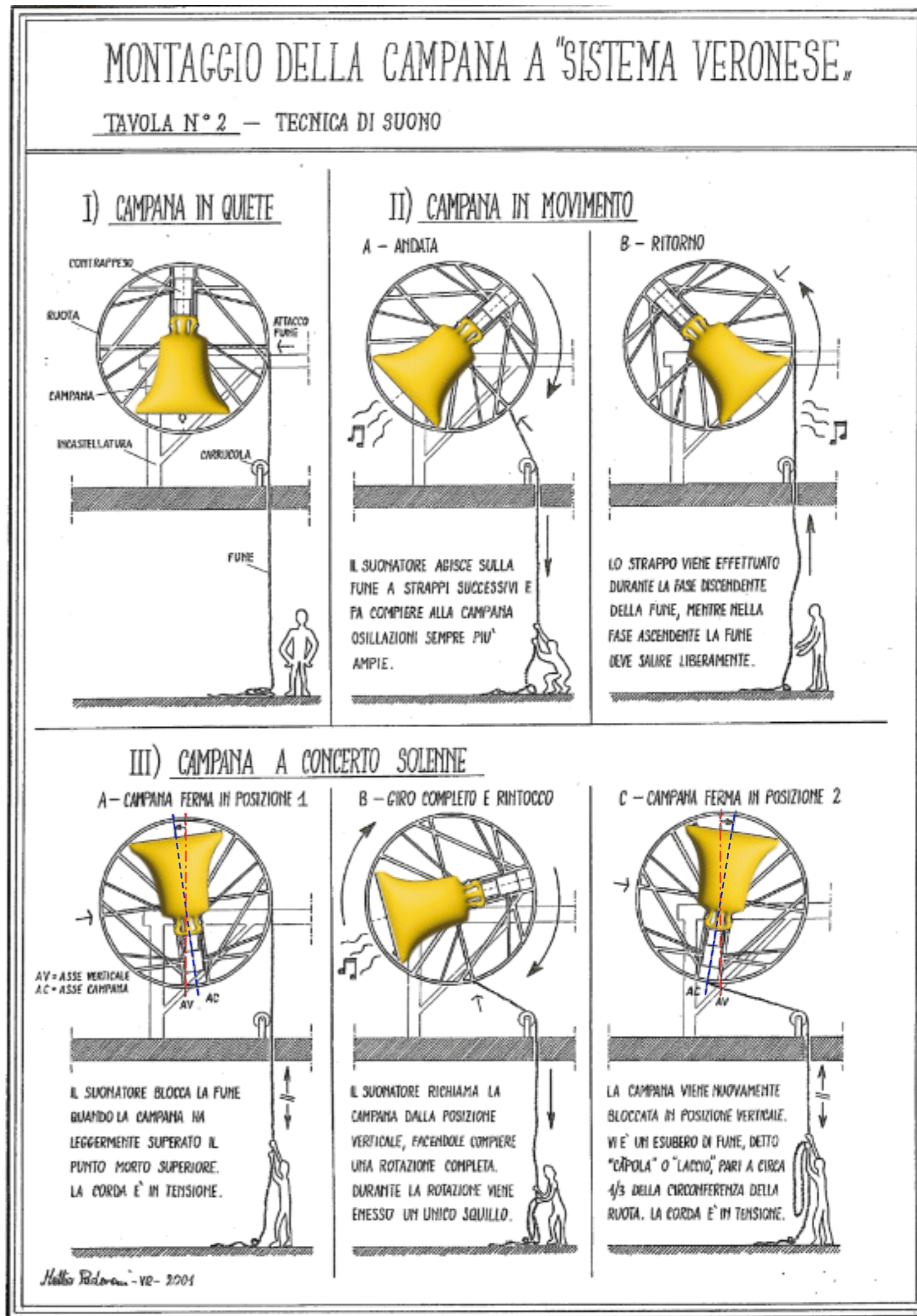
- 1. Insieme di campane musicalmente accordato.** Nelle campane "alla veronese" sono previsti insiemi di 5, 6, 9, 10 e anche più campane, accordate secondo la scala musicale diatonica maggiore.
- 2. Possibilità di ordinare i singoli suoni di ogni campana,** in modo da poter eseguire delle melodie. Perché ciò avvenga, è necessario che le campane vengano portate con la bocca verso l'alto, posizione dove vengono trattenute ferme in posizione di equilibrio e nella quale, tramite rotazioni complete di 360° (alternativamente in un senso o nell'altro), possono emettere suoni singoli.

Un "concerto solenne" inizia con la messa in movimento delle campane, le quali, descrivendo archi di cerchio sempre più ampi, raggiungono la posizione verticale con la bocca verso l'alto. Nel giro di pochi attimi, i suoni delle varie campane, inizialmente sovrapposti senza uno schema preciso, iniziano a ordinarsi, grazie alle rotazioni complete e all'emissione di rintocchi singoli.

Una volta che tutte le campane hanno raggiunto la posizione verticale, vengono eseguite delle scale musicali discendenti, dalla campana piccola alla più grande, che servono a sincronizzare le diverse velocità di oscillazione (le campane grandi hanno infatti una velocità di oscillazione più lenta rispetto alle campane piccole, mentre le suonate richiedono esecuzioni con intervalli regolari fra le singole battute).

In continuità con le scale, inizia l'esecuzione concertistica vera e propria, con suonate appositamente composte o adattate per le campane "alla veronese". Le suonate, delle quali vi sono vasti repertori, non seguono uno spartito musicale tradizionale, ma prevedono una serie di numeri in sostituzione delle note musicali. La convenzione numerica permette di eseguire una medesima suonata su complessi campanari di diversa tonalità e dimensioni. La suonata prevede la presenza di un maestro-direttore, che ha il compito di chiamare e scandire la successione numerica prevista dallo spartito. Compito di ogni suonatore, una volta udito il proprio numero, è quello di far compiere alla propria campana una rotazione completa di 360°, con l'emissione di uno squillo singolo. La bravura e l'esperienza del maestro-direttore, così come di ogni componente del gruppo di suonatori, è determinante per la buona riuscita di una concertazione solenne.

Al termine della suonata solenne, le campane vengono fermate in modo da ritornare nella posizione di riposo. La fermata avviene in modo controllato, arrestando per prima la campana piccola e per ultima quella più grande. Convenzionalmente, un'esecuzione concertistica solenne "alla veronese" richiede un suonatore per campana. Nel caso in cui le campane superino un certo peso, è necessario più di un suonatore per campana. Nel caso della Cattedrale S. Maria Assunta, il suono solenne delle 10 campane richiede un gruppo di 18 elementi; la campana più grande richiede ben 6 campanari per essere portata in posizione verticale, e 3 robusti e affiatati per essere suonata a rotazione completa di 360°.



Torre dei Lamberti



Le quattro campane, collocate sulla torre civica della città di Verona, costituiscono un accordo armonico maggiore: I, III, V, VIII. La campana N.1, denominata “Rengo”, aveva storicamente il compito di suonare per convocare il consiglio comunale; attualmente è per dimensioni la seconda campana di Verona e del Veneto dopo il campanone della Cattedrale. La campana N.2, denominata “Marangona”, segnava gli orari di inizio e fine delle attività lavorative. Le campane N.3 e N.4 sono rispettivamente denominate “Rabbiosa” e “Campana delle ore”.

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
1	1557	Bonaventurini	S1b2 - 7*	1831	4215
2	1833	Cavadini	RE3 - 13	1297	1300
3	1833	Cavadini	FA3 - 10	1080	750
4	1779	Ruffini	S1b3 - 4	815	330

* : le altezze delle note musicali delle campane sono espresse in 1/16 di semitono (diapason LA3 435 Hz)

La suonata inizia con l'assolo del “Rengo” (S1b2) al quale, dopo circa un minuto, si aggiungono le altre tre campane (RE3, FA3, S1b3) formando in tal modo l'accordo armonico maggiore (I, III, V, VIII).

Ore 18:00 Suono a plenum



San Zeno in Monte

La campana di S. Zeno in Monte, denominata “Regina Pacis”, fu benedetta da S. Giovanni Calabria nel mese di Ottobre del 1954. Suona tre volte al giorno per il segno dell'Angelus: alle 7:00, alle 12:00 e alle 18:00.

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
1	1954	De Poli	DO3 - 3	1448	1820

La campana “Regina Pacis” (DO3) va ad aggiungersi all'accordo armonico maggiore della Torre dei Lamberti, occupando il secondo grado e determinando il seguente insieme: S1b2, DO3, RE3, FA3, S1b3.

La distanza fra la Torre dei Lamberti e S. Zeno in Monte, quest'ultimo situato sui colli prospicienti la città, permette di apprezzare l'assieme sonoro in una zona molto vasta del centro storico.

Santa Anastasia



Il complesso campanario è costituito da 9 campane in tonalità DO3.

Alle 6 campane originarie del 1839-1840, ne furono aggiunte 3 più piccole nel 1923 e venne così a formarsi il primo insieme cittadino a 9. Nel 1989 la campana più grande venne rifusa in seguito ad una incrinatura.

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
9	1989	De Poli	DO3 + 3	1433	1787
8	1839	Cavadini	RE3 + 5	1242	1084
7	1839	Cavadini	MI3 + 5	1110	787
6	1839	Cavadini	FA3 + 5	1042	635
5	1839	Cavadini	SOL3 + 5	921	455
4	1840	Cavadini	LA3 + 6	819	309
3	1923	Cavadini	SI3 + 5	740	243
2	1923	Cavadini	DO4 + 4	693	207
1	1923	Cavadini	RE4 + 5,5	615	142

La sequenza delle tre suonate che seguono, riunite in un'unica esecuzione solenne, fu incisa nel 1950 in un famoso disco a 78 giri della casa discografica Odeon.

La suonata "Monteforte", composta agli inizi del sec. XX, è cronologicamente una delle prime composizioni per 9 campane, ed è tuttora considerata come il motivo più "classico" dell'arte campanaria veronese.

"MONTEFORTE" (Pietro Sancassani, 1910 ca.)

9	7	4	5	9	7	4	5	1	2
8	6	5	3	4	7	5	6	8	9
2	1	2	3	8/6	4	3	2	5	9/7
5	4	5	3	4	7	5	6	8	4
5	2	1	2	3	8/6	4	3	2	5
9/7	5	4	5	3	4	7	5	6	8
9									

"SANT'ANGELO" (Mario Carregari, 1950 ca.)

7	8	9	5	6	7	2	3	4	3
6	7	8	5	6	7	3	4	5	4
7	8	9	5	6	7	2	1	2	4
8	6	4	5	2	7	5	6	8	7
5	8	6	4	5	2	7	5	6	8
9									

"FINALE" (Mario Carregari, 1950 ca.)

3	2	1	7/5	3	2	1	8/6	3	2
1	9/7	5	3/1	4/2	8/6	5	3/1	4/2	9/7
5	3/1	4/2	8/6	5	3/1	4/2	9/7	1	2
3	4	5	6	7	8	2	3	4	5
6	7	8	9	5	3/1	4/2	8/6	5	3/1
4/2	9/7	3/1	4/2	7/5	8/6	3/1	4/2	8/6	9/7
3/1	4/2	7/5	8/6	3/1	4/2	8/6	9/7	6/4/1	7/5/2
8/6/3	9/7/2								

Base numerica 9.

Al n.9 corrisponde la campana grande (DO3, tonica); al n.1 corrisponde la campana piccola (RE4, sopratonica).

Pietro Sancassani (Verona, 1881-1972) è stato un maestro e suonatore di campane, storicamente noto come il più grande esponente dell'arte campanaria alla veronese. Fu attivo nella composizione di suonate e nell'attività di evoluzione del sistema di suono, portandolo al livello tutt'oggi conosciuto e praticato.

Mario Carregari (Verona, 1911-1997) è stato un maestro e suonatore di campane. Nobilitò il sistema di suono alla veronese, tramite la composizione di suonate e grazie ad un'intensa attività divulgativa.

Ore 18:05 Suonata solenne "alla veronese"



San Nicolò all'Arena

Il complesso campanario, costituito da 6 + 2 campane in tonalità DO3 calante, è il più pesante della città dopo quello della Cattedrale. Oltre al complesso a 6 fuso nel 1930, rimangono in opera le 2 campane più piccole del complesso precedente, in accordo armonico maggiore (I, III, V, VIII).

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
5	1930	Cavadini	DO3 – 6,5	1467	1822
4	1930	Cavadini	RE3 – 6	1306	1258
3	1930	Cavadini	MI3 – 6,5	1165	898
2	1930	Cavadini	FA3 – 6	1091	743
1	1930	Cavadini	SOL3 – 6	970	531
6	1930	Cavadini	LA3 – 6	862	376
	1682	Pesenti	SI3 + 1	713	220
	1682	Pesenti	MI4 – 3	585	120

Vengono qui proposte alcune suonate per 6 campane. “La “Sinfonia di San Gaetano” e “San Giacomo” sono fra le più classiche e conosciute del repertorio; la “Sant’Eufemia” costituisce invece una rarità.

18:12 Suonata solenne "alla veronese" 1

"SINFONIA SAN GAETANO" (Gaetano Cona, 1950 ca.)

5	4	3	1	6	1	5/3	5	4	3
1	6	1	4/2	2	1	6	2	6	1
3	1	5	4	3	1	2	4	5/3	6
1	3	1	6	3	1	5	4	3	1
2	4	5/3	6	1	3	1	6	3	1
5	4	3	1	2	4	5/3			

"SAN GIACOMO" (Giacomo Tomasini, 1900 ca.)

5	3	4	5	3	2	1	6	4	3
2	1	3	5	5	3	4	5	3	2
1	6	4	3	2	1	5	1	6	4/2
6	1	5/3	1	6	4/2	1	2	5/3	

18:22 Suonata solenne "alla veronese" 2

"SANT'EUFEMIA" (Giuseppe Sabaini, 1960 ca.)

6	1	2	6	1	2	3	1	2	3
4	2	3	2	5	6	1	2	6	1
2	3	1	2	3	4	5	3	4	2
3	1	2	6	3	1	4	2	3	5
3	4	2	3	1	2	6	3	1	4
2	3	5	6	1	6	2	1	6	1
3	2	1	2	4	3	2	3	5	6
1	6	2	1	6	1	3	2	1	2
4	3	2	3	5	3	2	3	4	2
3	4	2	1	2	3	1	6	1	2
6	1	2	3	2	1	2	3	1	2
3	4	3	2	3	4	2/6	3/1	4/2	5/3

Base numerica 5.

Al n.5 corrisponde la campana grande (DO3, tonica); al n.6 corrisponde la campana piccola (LA3, sopradominante).

Gaetano Cona (Verona, 1900-1994) è stato un maestro e suonatore di campane del gruppo cittadino di S. Anastasia, attivo nella composizione di suonate.

Giacomo Tomasini (Verona, 1847-1939) detto “el biondo”, è stato un maestro e suonatore di campane. Compose varie suonate, fra le più classiche del repertorio veronese.

Giuseppe Sabaini (Verona, 1929-2022) è stato un maestro e suonatore di campane del gruppo di Montorio Veronese. Fu attivo nella composizione di suonate, attestandosi come uno dei compositori storicamente più abili e produttivi.

Ore 18:12 Suonata solenne "alla veronese" 1

Ore 18:22 Suonata solenne "alla veronese" 2

San Tomaso Cantuariense



Il complesso, fuso nel 1930, è stato cronologicamente il primo della città ad essere costituito da 10 campane.
La campana n.3 (Do#4) è stata rifusa nel 1988 in seguito ad una incrinatura.

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
9	1930	Cavadini	RE3 – 6	1335	1383
8	1930	Cavadini	MI3 – 5,5	1187	965
7	1930	Cavadini	FA#3 – 6	1061	683
6	1930	Cavadini	SOL3 – 6	991	570
5	1930	Cavadini	LA3 – 6	883	408
4	1930	Cavadini	SI3 – 5,5	784	286
3	1988	De Poli	DO#4 – 6,5	694	197
2	1930	Cavadini	RE4 – 6	656	169
1	1930	Cavadini	MI4 – 6	582	122
0	1930	Cavadini	FA#4 – 5,5	517	87

Vengono proposte due suonate per 10 campane, di composizione recente e dalla musicalità molto scorrevole, adatte per esecuzioni concertistiche solenni con complessi campanari di differente tonalità e peso.

18:30 Suonata solenne "alla veronese" 1

"IDILLIO" (Alberto Bozzo, 1990)

0	1	2	3	1	2	3	4	2	3
4	5	0	2	5	6	1	3	6	7
2	5	7	8	5	6	8	9	2	1
0	3	4	5	8/6	3	2	1	3	4
5	9/7	5	3	4	7	5	8/6	4	2
3	6	4	7/5	2	1	0	3	4	5
8/6	3	2	1	3	4	5	9/7	5	4
3	4	7/5	6/4	5/3	6/4	7/5	8/6	5	4
3	4	7/5/2	6/4/1	5/3/0	6/4/1	7/5/2	8/6/3	9/7/2	

18:45 Suonata solenne "alla veronese" 2

"SANTA MARIA MATRICOLARE" (Andrea Consolaro, 1990)

2	0	1	2	4	5	7	9	2	0
1	2	4	5	6	8	3	1	2	3
4	5	6	8	3	1	2	3	4	5
7	9	2	0	1	2	4	5	7	9
2	0	1	2	4	5	6	8	3	1
2	3	4	5	6	8	4	2	3	4
5	8/6	9/7	2	0	2	6/4	3	1	3
7/5	4	2	4	8/6	5	3	5	9/7	2
0	2	6/4	3	1	3	7/5	4	2	4
8/6	5	3	5	9/7					

Base numerica 9.

Al n.9 corrisponde la campana grande (RE3, tonica); al n.0 corrisponde la campana piccola (FA#4, mediant).

Alberto Bozzo (Vicenza, 1962) è un maestro d'arte campanaria e campanologo. Compone suonate da oltre un cinquantennio ed è attualmente considerato tra i migliori compositori di musica per campane alla veronese.

Andrea Consolaro (Vicenza, 1965) è un maestro d'arte campanaria e campanologo. Ha iniziato a comporre suonate circa 50 anni fa ed è attualmente considerato tra i migliori compositori di musica per campane alla veronese.

Ore 18:30 Suonata solenne "alla veronese" 1

Ore 18:45 Suonata solenne "alla veronese" 2



San Fermo Maggiore

Il complesso campanario costituisce, storicamente, il primo assieme di 5 campane della città e della regione Veneto accordato in scala musicale diatonica maggiore; il complesso è ancora oggi integro anche se la campana più grande venne rifusa dopo pochi anni. Nel 1844 fu aggiunta una campana in tono FA4 (ottavino), rifusa poi nell'attuale sesta in tono RE4. Le campane, totalmente elettrificate nel 1984, sono state recentemente restituite al suono manuale in seguito al completo restauro della torre campanaria.

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
5	1768	Crespi	FA3 + 2	1081	700
4	1755	Crespi	SOL3 – 1,5	976	510
3	1755	Crespi	LA3 – 4	868	350
2	1755	Crespi	SIb4 – 6,5	818	300
1	1755	Crespi	DO4 – 3,5	724	210
6	1936	Cavadini	RE4 – 1,5	634	140

Queste suonate per 5 e 6 campane sono l'adattamento di una antica sequenza rinvenuta all'interno alla torre, corrispondente ad una partitura di fine sec. XVIII, quando iniziava a delinearsi il sistema di suono "alla veronese".

18:37 Suonata solenne "alla veronese" 1

"MUSICA PER 5 CAMPANE IN STILE ANTICO" (adattamento Mattia malzani)

1	3	1	2	4	2	3	4	5	1
2	3	5	4	3	2	3	4	5	3
4	5	1	3	1	2	4	2	3	4
3/1	4/2	3/1	4/2	5/3	1	2	5	3	4
5	3	4	1	2	3	5	2	3	5
4	3	5	1	3	4	1	4	1	5
3	4	5	1	3	1	2	3	4	2
4	2	3	4	5	4	3	1	5	4
2	3	4	5	1	3	1	2	3	4
2	4	2	3	4	5	3/1	4/2	3/1	4/2
5/3	2	3	4	3	4	5	1	3	1
2	4	2	5	3	4	5	4	1	4
1	2	3	4	3	4	5	2	3	5
1	2	4	5	3	4	5	1	3	1
2	4	2	3	5	3	4	3	2	3
4	5	1	2	5	3	4	5	3	4
1	2	3	5	2	3	5	4	3	5
1	3	4	1	4	1	5	3	4	5
3/1	4/2	3/1	4/2	5/3	4	3	2	3	4
5	3/1	4/2	3/1	4/2	5/3	4/2	5/3/1		

Base numerica 5.

Al n.5 corrisponde la campana grande (FA3, tonica); al n.1 corrisponde la campana piccola (DO4, dominante).

18:50 Suonata solenne "alla veronese" 2

"MUSICA PER 6 CAMPANE IN STILE ANTICO" (adattamento Mattia Malzani)

1	3	1	4	1	5	3	4	5	1
2	3	6	2	6	4	6	5	4	3
2	1	3	5	1	2	5	3	4	5
3	4	1	2	3	5	2	3	5	4
3	5	1	3	4	1	4	1	5	3
4	5	1	2	5	2/6	3/1	4/2	3	4
5	3	4	1	2	3	5	2/6	3/1	4/2
3/1	4/2	5/3	4	3	5	6	2	4	1
4	1	2/6	3/1	4/2	3/1	4/2	5/3	1	3
5	3	4	5	3/1	4/2	3/1	2/6	3/1	4/2
5/3	4	3	5	1	3	4	1	4	1
4	6	3	6	5	3/1	4/2	5/3	1	5
3	5	3	1	2	5	3	4	5	4
1	4	6	2	5	3	4	5	2/6	3/1
4/2	5/3	4/2	3/1	2/6	3/1	4/2	3/1	4/2	5/3
6	2	1	3	2	4	5	3	4	2/6
3/1	4/2	5/3	4/2	3/1	2/6	3/1	4/2	3/1	4/2
5/3	4/2/6	5/3/1							

Base numerica 5.

Al n.5 corrisponde la campana grande (FA3, tonica); al n.6 corrisponde la campana piccola (RE4, dominante).

Ore 18:37 Suonata solenne "alla veronese" 1

Ore 18:50 Suonata solenne "alla veronese" 2

Mattia Malzani (Brescia, 2002) è musicologo e suonatore di campane. Si è distinto nello studio e composizione di musica per campane, sia in ambito ambrosiano che veronese.

San Giorgio in Braida



Il complesso campanario, ottenuto nel 1776 e costituito originariamente da 5 campane, diede i natali ad un nuovo sistema di suono delle campane, destinato a diffondersi e perfezionarsi lungo tutto l'arco del sec. XIX, che avrebbe poi preso il nome di "sistema alla veronese".
Alcune campane vennero rifuse a causa di incrinature tra il 1795 ed il 1955, mentre nel 1845 ne venne aggiunta una sesta. Nel 2024, dando compimento ad una proposta della Scuola Campanaria Verona, sono state aggiunte 3 nuove campane a completamento della scala diatonica maggiore, più un semitono in "settima minore", unico nel suo genere nella città di Verona.

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
9	1795	Ruffini	FA#3 + 9	1009	606
8	1852	Chiappani	SOL#3+8,5	891	401
7	1776	Ruffini	LA#3 + 9	791	306
6	1955	Cavadini	SI3 + 7,5	729	232
5	1776	Ruffini	DO#4 + 7,5	652	164
4	1845	Chiappani	RE#4 + 8	593	121
3	2024	Grassmayr	MI4 + 9	562	105
B	2024	Grassmayr	FA4 + 8	533	91
2	2024	Grassmayr	FA#4 + 9	511	80
1	2024	Grassmayr	SOL#4 + 8	470	65

19:15 Suonata solenne "alla veronese" 1

"ALLEGRA" (Giuseppe Sabaini, 1960ca.)

2	1	2	3	8	7	6	3	4	5
9	7	5	4	7	5	6	8	4	3
4	5	7	5	2	1	2	3	8	7
6	3	4	5	9	7	5	4	7	5
6	8	5	6	8	9/7/2	5	4	7	5
6	8	5	6	8	9/7/2	5	4	3	4
6	4	3	1	2	7	5	3	4	5
8	4	3	4	5	7	5	4	3	4
6	4	3	1	2	7	5	3	4	5
8/6/3	7	5	6	8	9/7/2	5	3	4	5
8/6/3	7	5	6	8	9/7/2				

19:40 Suonata solenne "alla veronese" 2

"REGINA SANCTORUM OMNIUM" (Andrea Consolaro)

La composizione di suonate con semitono in settima minore è iniziata in epoca relativamente recente. Questa suonata mette opportunamente in luce l'unico semitono esistente su un campanile della città di Verona.

2	1	B	8	7	6	B	2	4	9
8	7	6	4	B	5	7	5	9	2
8/3	7/B	6/4	2	1	2	3	8	6	3
2	4	3	5	9	8	7	5	2	3
2	4	8	7	6	3	4	3	8/6/1	9/7/2
2	1	B	8	7	6	B	2	4	9
8	7	6	4	B	5	7	5	9	2
8/3	7/B	6/4	2	3	B	8	B	4	5
8	4	5	6	9	4	B	5	6	9
2	3	B	8	B	4	5	8	4	5
6	9	4/2	5/B	6/4	9	4	2	8/B	1
7/5	B	6/4	2	9	6/4	7/5	B	8	7/B
6/4	4/2	8/B	1	7/5	B	6/4	2	9	6/4
7/5	B	8	7/B	6/4	4/2	8/B	1	7/5	B
6/4	2	9	6/4	7/5	B	8	7/B	6/4	6/4/1
7/5/2	8/6/3	9/7/2	6/4/1	7/5/2	8/6/3	9/7/2	9/7/5/2		

Base numerica 9.
Al n.9 corrisponde la campana grande (FA#3, tonica);
al n.1 corrisponde la campana piccola (SOL#4, sopradominante);
alla lettera B corrisponde il semitono (MI4, settima minore).

Ore 19:15 Suonata solenne "alla veronese" 1

Ore 19:40 Suonata solenne "alla veronese" 2

Giuseppe Sabaini (Verona, 1929-2022) è stato un maestro e suonatore di campane del gruppo di Montorio Veronese. Fu attivo nella composizione di suonate, attestandosi come uno dei compositori storicamente più abili e produttivi.

Andrea Consolaro (Vicenza, 1965) è un maestro d'arte campanaria e campanologo. Ha iniziato a comporre suonate circa 50 anni fa ed è attualmente considerato tra i migliori compositori di musica per campane alla veronese.



Santo Stefano

Il complesso campanario occupa il piano superiore a bifore dell'originale tiburio, sovrastante il transetto della chiesa ed eretto in epoca romanica.

Le campane, dopo 30 anni di inattività a causa di problemi strutturali, sono state recentemente restituite al suono manuale in seguito ad un intervento di restauro che ha interessato l'intera struttura della torre.

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
5	1896	Cavadini	FA3 +/- *	974	501
4	1896	Cavadini	SOL3 +/- *	866	356
3	1896	Cavadini	LA#3 +/- *	772	248
2	1896	Cavadini	SIb3 +/- *	725	207
1	1896	Cavadini	DO4 +/- *	645	148
6	1927	Cavadini	RE4 +/- *	591	120

* il complesso campanario attende un intervento di accordatura per correggere alcune imprecisioni fra gli intervalli della scala musicale

19:22 Suonata solenne "alla veronese" 1

"SANTO STEFANO" (tradizionale, 1900 ca.)

La prima parte della suonata propone un pezzo fra i più conosciuti del repertorio campanario, adattamento di una melodia tradizionale. La seconda parte è un'elaborazione di Pietro Sancassani.

3	2	3	5	3	2	3	<u>1</u>	<u>1</u>	2
3	1	<u>4/2</u>	<u>2</u>	3	4	2	<u>5/3</u>	<u>3</u>	2
3	5	3	2	3	<u>1</u>	<u>1</u>	2	3	1
<u>4/2</u>	<u>2/6</u>	3/1	4/2	5/3	1	2	3	1	<u>4/2</u>
<u>2</u>	3	4	1	5/3	1	2	3	1	<u>4/2</u>
<u>2/6</u>	3/1	4/2	5/3						

"SANTO STEFANO 2" (Pietro Sancassani, 1910 ca.)

3	2	3	5	3	2	3	6	<u>1</u>	<u>1</u>
2	3	6	1	<u>4/2</u>	<u>2</u>	3	4	6	1
<u>5/3</u>	<u>3</u>	2	3	5	3	2	3	6	<u>1</u>
<u>1</u>	2	3	6	1	4/2	1	2/6	3/1	4/2
5/3	1	6	1	3	<u>4/2</u>	<u>2</u>	2	4	5/3
1	6	1	3	<u>4/2</u>	<u>4</u>	3	2	6	<u>1</u>
<u>1</u>	6	1	3	<u>4/2</u>	<u>2</u>	1	2	4	5/3
1	6	1	3	<u>4/2</u>	<u>2/6</u>	3/1	4/2	5/3	

19:50 Suonata solenne "alla veronese" 2

"COLOMBA" (Albelli, 1872)

5	4	3	<u>5</u>	<u>5</u>	4	3	<u>5</u>	<u>5</u>	3
2	<u>1</u>	<u>1</u>	6	3	1	2	<u>4</u>	<u>4</u>	6
1	2	4	<u>5</u>	<u>5</u>	4	3	<u>5</u>	<u>5</u>	4
3	<u>5</u>	<u>5</u>	3	2	<u>1</u>	<u>1</u>	6	3	1
2	<u>4</u>	<u>4</u>	3	2	<u>1</u>	<u>1</u>	2	3	<u>4</u>
<u>4</u>	1	2	3	4	<u>5</u>	<u>5</u>	6	<u>1</u>	<u>1</u>
2	4	<u>5</u>	<u>5</u>	2	6	<u>1</u>	<u>1</u>	2	1
<u>5</u>	<u>5</u>	1	2	<u>4</u>	<u>4</u>	1	6	2	1
3	4	<u>5</u>	<u>5</u>	3	6	<u>1</u>	<u>1</u>	2	4
<u>5</u>	<u>5</u>	3	6	<u>1</u>	<u>1</u>	2	4	5/3	1
2	4	5/3							

Base numerica 5.

Al n.5 corrisponde la campana grande (FA3, tonica); al n.6 corrisponde la campana piccola (RE4, sopradominante).

Pietro Sancassani (Verona, 1881-1972) è stato un maestro e suonatore di campane, storicamente noto come il più grande esponente dell'arte campanaria alla veronese. Fu attivo nella composizione di suonate e nell'attività di evoluzione del sistema di suono, portandolo al livello tutt'oggi conosciuto e praticato.

Albelli ? (Verona, ?) è stato un maestro e suonatore di campane. Di lui si sa solamente che fu attivo nella II metà del sec. XIX nel gruppo di S. Maria in Organo.

Ore 19:22 Suonata solenne "alla veronese" 1

Ore 19:50 Suonata solenne "alla veronese" 2

Cattedrale Santa Maria Assunta



Il complesso campanario, costituito da 10 + 1 campane in tonalità LA2 calante, è il più pesante della regione Veneto ed il più pesante al mondo fra quelli manovrabili manualmente a rotazione completa di 360°.

Originariamente costituito da 9 campane fuse nel 1931, il complesso vide una prima rifusione del campanone (LA2) nel 1933. Nel 2003 il campanone venne nuovamente sostituito a causa di una incrinatura. Nel 2014 fu aggiunta la decima campana e nel 2020 la seconda ottava musicale (LA4). E' attualmente in lavorazione una nuova campana (MI4) che occuperà il 12° grado della scala musicale.

N	Anno	Fonditore	Nota nominale	Ø mm	Peso kg
9	2003	De Poli	LA2 – 6	1898	4566
8	1931	Cavadini	SI2 – 8	1654	2732
7	1931	Cavadini	DO#3 – 7	1477	1934
6	1931	Cavadini	RE3 – 6	1382	1613
5	1931	Cavadini	MI3 – 6	1226	1130
4	1931	Cavadini	FA#3 – 6	1098	812
3	1931	Cavadini	SOL#3 – 6	979	566
2	1931	Cavadini	LA3 – 6	906	462
1	1931	Cavadini	SI3 – 6	815	337
0	2014	Grassmayr	DO#4 – 6	749	276
	2020	Grassmayr	LA4 – 6	480	72

Vengono proposte due suonate, composte specificatamente per il complesso della Cattedrale di Verona, in occasione della fusione ed installazione della decima campana, avvenuta nel 2014.

19:30 Suonata solenne "alla veronese" 1

"DULCIS VIRGO MARIA" (Alberto Bozzo, 2014)

0	1	2	3	5	6	1	2	3	4
6	7	0	2	5	6	7	8	1	3
6	7	8	9	0	3	1	2	7	4
5	9	0	3	1	2	7	4	5	8
1	4	2	3	6	3	4	8	2	6
3	4	8	4	5	9	0	3	1	2
7	4/2	5/3	9/7	0	3	1	2	7	4/2
5/3	8/6	1	4	2	3	6	3/1	4/2	8/6
4/2	5/3	4/2	3/1	8/6	0	1	9/7/2	5	2
1	2	8/6/3	5	1	0	1	9/7/2	5	2
1	2	8/6/3	5	3/1	2/0	8/6/1	9/7/2	5	2
0	8/6/1	9/7/2	5	1	7/5/2/0	8/6/3/1	9/7/5/2		

20:00 Suonata solenne "alla veronese" 2

"LUIGI" (Flavio Zambotto, 2014)

5	7	9	5	4	5	7	9	5	2
3	4	5	2	3	8	5	1	2	3
5	1	2	8	5	1	2	3	5	0
1	9								
5	0	1	2	7	6	5	9	5	0
1	2	7	6	5	8	5	1	2	3
6	7	5	8	5	1	2	3	5	0
1	9								
5	0	1	2	7	6	5	9/7/2	5	0
1	2	7	6	5	8/6/3	5	1	2	3
6	7	5	8/6/3	5	1	2	3	6/4/1	5/3/0
8/6/1	9/7/2								
0	2	4	5	7	5	0	9/7/2	0	2
4	5	7	5	2	8/6/3	1	3	4	5
8	5	1	8/6/3	5	4	3	2	0	6/4
1	7/5	2/0	8/6	5/3/1	0	9/7/2	0	6/4	1
7/5	2/0	8/6	-	8/6/1	0	9/7/5/2			

Base numerica 9.

Al n.9 corrisponde la campana grande (LA2, tonica); al n.0 corrisponde la campana piccola (DO#4, medianta).

Alberto Bozzo (Vicenza, 1962) è un maestro d'arte campanaria e campanologo. Compone suonate da oltre un cinquantennio ed è attualmente considerato tra i migliori compositori di musica per campane alla veronese.

Flavio Zambotto (Vicenza, 1985) è un maestro d'arte campanaria e campanologo.

Ore 19:30 Suonata solenne "alla veronese" 1

Ore 20:00 Suonata solenne "alla veronese" 2

Il presente libretto è stato ideato e realizzato da Mattia Cordioli e Matteo Padovani.

La scelta dei brani musicali, ragionata secondo le caratteristiche delle campane, è stata effettuata da:

- Mattia Cordioli, maestro della Scuola Campanaria Verona;
- Matteo Padovani, presidente emerito della Scuola Campanaria Verona;
- Nicola Patria, presidente emerito della Scuola Campanaria Verona.

Le suonate in programma vengono eseguite da suonatori appartenenti alla Scuola Campanaria Verona aps e alla Associazione Suonatori di Campane a Sistema Veronese.

Questa edizione n.15 dell'evento "Campane di Pentecoste" vuole ricordare i 250 anni dalla fondazione della prima scuola di campanari della tradizione di suono "alla veronese", sorta nel 1776 nel campanile di S.Giorgio in Braida.

Desideriamo ringraziare i nostri antenati e predecessori, che con il loro instancabile servizio hanno fatto in modo che questa tradizione visse e crescesse fino ad oggi, con il desiderio che, un giorno, i nostri successori possano ringraziare anche noi.